

RELAZIONE PROGETTO GESTIONE DI RETI

Claudio Burrafato mat.520333

Email: c.burrafato@studenti.unipi.it

Il progetto consiste nel aggiungere ulteriori statistiche stampate dal tool di analisi ndpiReader contenuto in nDPI, dove vengono raccolti i nomi al dominio dei flussi:

* flow->ssh_tls.server_info

* flow->host_server_name

e vengono inseriti in una UT_hash_table, ordinandoli per numero di occorrenze, dove in questo caso le occorrenze indicano quante volte viene contattato tale dominio nell'analisi di un flusso, in modo che alla fine del programma possiamo stampare, in ordine decrescente, i nomi al dominio per numero di tali occorrenze (i top X nomi al dominio contattati). In questo modo appare più chiaro quali domini vengono contattati più spesso durante una comunicazione(i flussi che compongono tale comunicazione), analizzando i pacchetti .pcap catturati in precedenza da uno sniffer(wireshark ad esempio).

Riporto un esempio "tagliato" di output della versione modificata di ndpiReader:

```
./example/ndpiReader -t -i ./tests/pcap/lkxun.pcap -v4  
[...]
```

NOTE: as one flow can have multiple risks set, the sum of the
last column can exceed the number of flows with risks.

pic.lkxun.com	15
239.255.255.250:1900	12
mangaweb.lkxun.mobi	11
charming-pc	7
hkbn.content.lkxun.com	6
????????????	6
joanna-pc	5
kankan.lkxun.com	5
isatap	5
kevin-pc	5
jp.kankan.lkxun.mobi	4
hybird.rayjump.com	4
caesar-thinkpad	4
192.168.115.75	4
setting.rayjump.com	4
wangs-ltw	4
ro_xlc	4
ws.lkxun.mobi	3
jason-pc	3
dl-obs.official.line.naver.jp	3
net.rayjump.com	3
wpad	2
cdn.liftoff.io	2
tw.api.vpon.com	2
de01.rayjump.com	2
sonusav	2
notebook	2
sanji-lifebook-	2
analytics.rayjump.com	2
usher-pc	2
vv.video.qq.com	2
218.244.135.170	1
play.google.com	1

gfile	1
qzonestyle.gting.cn	1
_googlecast._tcp.local	1

Per la consegna del codice ho effettuato una pull request <https://github.com/ntop/nDPI/pull/1587> direttamente nel github del progetto open source <https://github.com/ntop/nDPI>

Per far questo, quindi, ho innanzitutto creato una struttura dati che ho chiamato `hash_stats`; dove vengono usati tre campi: un `char*` per il nome del dominio usato come chiave della tabella, un `int` per l'occorrenza usato come valore della tabella e l'handle per la `UT_hash_table` (il campo `hh` chiamato così per utilizzare le macro della libreria `uthash`).

Dopodiché, nella funzione `help`, ho aggiunto alla riga 475 tra le opzioni suggerite per l'argomento `v`, il 4. Questo perché ho scelto di usare un'opzione a parte per vedere, in maniera diretta, cosa veniva stampato dal mio codice.

Fatto questo, nella porzione di codice prima di `printFlowsStats()`, ho aggiunto i codici di due funzioni (`hash_stats_to_order` e `hash_stats_to_print`) da utilizzare nelle macro della `UT_hash`, `HASH_SORT`, per ordinare la tabella in ordine crescente, nel caso della `hash_stats_to_order`, in modo che le cancellazioni da fare per l'harvesting fossero fatte per i nomi con occorrenza minore; e per ordinare la tabella in ordine decrescente per stampare i nomi con più occorrenze, fino ai nomi con meno occorrenze.

In fine ho modificato la funzione `printFlowsStats()` aggiungendo il caso in cui `verbose` fosse `==4`. In questo blocco viene costruita la hash table in cui inserire le statistiche da stampare.

La struct `hostsHashT` è il puntatore principale della hash table, `host_iter` viene usato per i vari cicli della macro `HASH_ITER`, dove vengono memorizzate le struct a mano mano visitate dal ciclo; inoltre nei vari `HASH_ITER` viene usato il campo della struct `hh` come viene suggerito dalla guida sulle `UT_HASH`. Infine ad ogni `ITER` vengono usati delle struct temporanee, chiamate in questo caso `tmp` e seguite dai vari numeri.

Per riempire la table, viene prima controllato se il dominio è già una chiave presente, e nel caso contrario viene inserita usando la macro `HASH_ADD_KEYPTR` (viene usata questa in quanto il campo è un `char*`). Se invece la chiave è già presente, viene incrementato il rispettivo valore che rappresenta il numero di occorrenze nel flusso.

Nel caso in cui viene inserita una chiave, si controlla se la lunghezza della table non superi un certo valore (la variabile `len_table_max`); nel caso in cui questo valore venga superato si cancellano un tot di elementi (la variabile `toDelete`) per liberare spazio nella table (harvesting).

Dopo gli inserimenti, con `HASH_SORT` viene ordinata la table utilizzando la funzione definita prima.

Nelle righe successive viene stampato il contenuto della tabella. Nelle righe 2774-2776 ho scritto questo codice in modo da stampare la colonna delle occorrenze in maniera allineata, in quanto mi sono accorto che usando `\t` della `printf`, alcuni numeri non venivano stampati allineati.

Nelle ultime righe viene, infine, cancellata la tabella e vengono deallocate le struct che la compongono.

Nel terminale, per compilare ed eseguire `ndpiReader`, ho usato questa istruzione: `./nDPI/example/ndpiReader -i ../tests/pcap/XXXXX.pcap -v 4`. I file `.pcap` usati per i test sono quelli della cartella `tests` di `nDPI`.